



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

ATTIVITÀ EX OCDPC 513 DEL 08.03.2018 ED OCDPC 582 DEL 29.03.2019

Viale Campania, 36/A - 90144 Palermo

Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

PROT. N. 28525 DEL 01/07/2024

OGGETTO: REALIZZAZIONE PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI R.S.U. SITA IN CONTRADA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI - **LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** – CUP: G95I18000160001- CIG: 89352376D4

CONCESSIONE PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI N. 3

(ART. 26 DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO E ART. 107 COMMA 3 D.LGS. N. 50/2016)

APPALTATORE:

- CONPAT SCARL con sede a Roma, viale Giulio Cesare n. 71 - P. IVA 06044391214 (Consorzio Stabile);
- CELI ENERGIA S.r.l. con Sede a Santa Ninfa (TP) in Via Francesco Crispi n. 41 - P. IVA 02371850815 (Impresa Consorziata);
- DIBIGA S.r.l. con sede ad Alcamo (TP) in Via Pina Bernardo n. 36 - P.IVA 02510310812 (Impresa Consorziata)

Le imprese consorziate hanno costituito per la realizzazione delle opere la “Borranea Società Consortile a.r.l.” con sede in Via Francesco Crispi n. 41 – Santa Ninfa (TP) - P.IVA 02844690814

CONTRATTO:

- in data 22/09/2022, Rep. n. 120 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1.

IMPORTO DEL CONTRATTO:

- € 7.228.006,10 (al netto del ribasso offerto del 27,148%) di cui € 7.102.396,39 per lavori e € 125.609,71 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI: in data 08/09/2022 (Consegna in via d'urgenza sotto riserva di legge, ex art. 32 c.8 del D. Lgs. 50/2016)

ATTO DI SOTTOMISSIONE:

- in data 25/03/2024 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Trapani, ufficio territoriale di Castelvetro, in data 24/04/2024 al n. 272 Serie 3.

IMPORTO ATTO DI SOTTOMISSIONE:

- € 7.940.391,65 (al netto del ribasso offerto del 27,148%) di cui € 7.749.325,81 per lavori e € 191.065,84 per oneri di sicurezza, oltre IVA (incremento contrattuale € 712.385,55 pari al 9,86 %).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

in riferimento alla richiesta di proroga avanzata dall'operatore economico CONPAT S.c.a.r.l., con nota del 18/06/2024 (acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il n. 26886 del 19/06/2024) ed alla successiva nota integrativa del 27/06/2024 (acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il n. 28235 di pari data),

- visto il verbale di consegna dei lavori (in via d'urgenza) del 08/09/2022 sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs. 50/2016);
- vista la dichiarazione di constatazione di avvenuto concreto inizio dei lavori del 14/09/2022;

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Pasquale Musso Tel.: 0917231386; E-Mail: pasquale.musso@regione.sicilia.it

Supporto al RUP: ing. Riccardo Biondo Tel.: 0917231377; E-Mail: riccardo.biondo@regione.sicilia.it

Ufficio: Palermo – Viale Campania 36 - Torre A - Piano 6



- visto il Contratto stipulato in data 22/09/2022, Rep. n. 102 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo in data 27/09/2022 al n. 1690 Serie 1;
- il Verbale di Sospensione dei Lavori del 13/02/2023, redatto dalla Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e regolarmente sottoscritto dai rappresentanti dell'impresa esecutrice (inoltrato al RUP con nota prot. n. 445 del 16/02/2023), con cui venivano sospese le lavorazioni inerenti la realizzazione della discarica;
- vista la nota del RUP prot. n. 6288 del 17/02/2023 con cui è stata disposta la sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 5 della Legge 120/2022, a far data dal 13/02/2023;
- vista la nota protocollo n. 1574 del 05/07/2023 con cui il Direttore dei Lavori, a seguito dell'acquisizione dei risultati del Piano delle Indagini, delle verifiche eseguite ai sensi dell'art. 84 del CSA e della "Relazione Geologica Addendum" del 28/06/2023, nel comunicare al RUP che erano venute a cessare le cause che hanno **avevano** determinato la sospensione dei lavori del 13/02/2023 (fatta eccezione per la mancata rimozione dei pali e delle linee elettriche), ha chiesto di disporre la ripresa dei lavori, ai sensi degli artt. 10 comma 4 e 23 comma 3 del citato D.M. 49/2018;
- visto il provvedimento del R.U.P. prot. n. 32618 del 06/07/2023 con cui si dispone la Ripresa dei Lavori a partire dal 10/07/2023;
- vista la nota del R.U.P. del 06/07/2023 con cui, a seguito parere favorevole della D.L., è stata concessa la proroga sui tempi di ultimazione dei lavori, fissando il nuovo termine per l'ultimazione al 04/01/2024;
- vista la Determina del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 59 del 10/07/2023 di presa atto della proroga sui termini contrattuali;
- vista la nota del R.U.P. prot. n. 55577 del 13/12/2023 con cui, a seguito parere favorevole della D.L., è stata concessa la proroga n. 2 sui tempi di ultimazione dei lavori fissando il nuovo termine per l'ultimazione al 03/04/2024;
- vista la Perizia di Variante redatta dalla D.L., approvata dal R.U.P. con parere tecnico favorevole prot. 13159 del 14/03/2024, a seguito dell'acquisizione dei pareri, assensi e/o nulla osta degli Enti in sede della C.d.S. del 14/03/2024 (cfr. verbale di "Determinazione di Conclusione Positiva della Conferenza di Servizi Decisoria" prot. n. 13139 del 14/03/2024 e D.D.S. n. 558 del 14/03/2024 del S06/D.R.A.R. – "Modifica non sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale") e con Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 562 del 15/03/2024;
- visto l'Atto di Sottomissione del 25/03/2024 (il cui schema è stato approvato con il predetto D.D.G. n. 562 del 15/03/2024), registrato all'Agenzia delle Entrate di Trapani, Ufficio territoriale di Castelvetro, in data 24/04/2024 al n. 272 Serie 3, con cui la data per l'ultimazione dei lavori, veniva fissata per il 03/07/2024;
- tenuto conto delle varie problematiche insorte durante l'esecuzione dei lavori, così come evidenziate nelle richieste di proroghe, esplicitate nel corso del tavolo tecnico tenutosi presso il DAR il 24/06/2024, dettagliate nella nota integrativa alla richiesta di proroga e riportate nella nota della D.L. (prot. n. 2001 del 27/06/2024) con cui esprime parere favorevole sulla richiesta di proroga;
- tenuto conto delle motivazioni manifestate dall'operatore economico riguardo l'impossibilità di effettuare la richiesta di proroga nei termini di cui al comma 1 dell'art. 17 del C.S.A., riportate nella nota integrativa del 27/06/2024,

visto tutto quanto precede e considerato altresì che nel corso dei lavori si sono verificati eventi che non consentono l'ultimazione dei lavori entro i termini previsti dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, dall'art. 12 del Contratto di Appalto e dalle proroghe concesse e preso atto che i fatti e le problematiche che non hanno permesso la conclusione dei lavori nei tempi previsti sono indipendenti dalla volontà delle parti e non sono riconducibili a fatto proprio dell'appaltatore né a negligenza o colpa di quest'ultimo;

- vista la richiesta di proroga di giorni 90 sui tempi contrattuali avanzata dall'operatore economico CONPAT con nota del 18/06/2024 (acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti



con il n. 26886 del 19/06/2024) e con la successiva nota integrativa del 27/06/2024 (acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il n. 28235 di pari data);

- vista la nota protocollo n. 2001 del 27/06/2024 (acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il n. 28297 di pari data) con cui il Direttore dei Lavori esprime parere favorevole alla concessione di una proroga di 90 giorni sui tempi dell'ultimazione dei lavori previsti dal Contratto e dai successivi provvedimenti di proroga;
- visto l'art. 17 comma 5 del C.S.A.,

CONCEDE

all'impresa una proroga di 90 giorni sui tempi per l'ultimazione dei lavori in oggetto.

Tenuto conto del tempo residuo contrattuale e della presente proroga (90 gg), il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è fissato al giorno **02/10/2024**.

La presente proroga viene concessa a condizione che l'impresa non possa avanzare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*arch. Pasquale Musso*)

Realizzazione di una Piattaforma Tecnologica per il Trattamento e Valorizzazione dei R.S.U sita in Contrada Borranea nel Comune di Trapani - Lotto n. 1: Impianto di Discarica per Rifiuti non Pericolosi

CUP: G95I18000160001 CIG: 89352376D4

Contratto di Appalto del 21/09/2022 rep. n. 120 registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo Serie 1 – n. 1690 del 27/09/2022

Spett/le Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica

Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Viale Campania, 36/A – 90144 Palermo

Al RUP

Arch. Pasquale Musso

e-mail: pasquale.musso@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

All'UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI

Al Direttore dei Lavori

Arch. Vincenza Di Marco

e-mail: v.dimarco@srtrapaniprovinciasud.it

pec: srtrapanisud@pec.it

Al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione

e Direttore Operativo

Arch. Giacomo Lombardo

e-mail: g.lombardo@srtrapaniprovinciasud.it

pec: srtrapanisud@pec.it

Al Direttore Operativo

Ing. Alessandro Amico

e-mail: alessandro.amico@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Al Dott. Vincenzo Novara

e-mail: srrtpnord@gmail.com

pec: srrtpnord@pec.it

Santa Ninfa li 18/06/2024

inviata a mezzo pec [X]

anticipato a mezzo e-mail [X]

raccomandata A/R []

raccomandata a mano []

Oggetto: ISTANZA DI PROROGA

Il sottoscritto Mario Spina nato a Trapani (TP) il 12/03/1965, codice fiscale SPN MRA 65C12 L33 1P, in qualità di Procuratore Speciale del CONPAT s.c.a r.l. Appaltatore dei lavori in epigrafe,

Premesso che:

- con l'atto di sottomissione del 25/03/2024, l'ultimazione dei lavori veniva fissata per il giorno 03/07/2024;
- si sono verificate, seppur sporadiche ma abbondanti precipitazioni piovose, che per la natura stessa dei luoghi, hanno rallentato in particolare l'esecuzione delle terre armate e la posa dei teli impermeabilizzanti;
- si sono registrati dei ritardi nella consegna dei materiali impermeabilizzanti, malgrado gli ordini sono stati programmati ed evasi con abbondante margine di tempo;
- sono state eseguite delle verifiche funzionali sul progetto dell'impianto di estrazione del percolato, con conseguente redazione di un progetto *ingegnerizzato* a cura dell'impresa esecutrice, approvato dalla Direzione dei Lavori con nota prot. 1760 del 30/05/2024;
- a seguito della superiore approvazione e sulla scorta del nuovo progetto, è stato rimodulato il piano di approvvigionamento dei materiali, nello specifico: elettropompe, trasduttori di pressione, quadri elettrici, serbatoi in resina, tubazioni in pvc, saracinesche ect.
- Gran parte dei materiali sopra elencati, sono in consegna nel periodo compreso tra il 19 e il 29 agosto p.v, fatta eccezione per i serbatoi in resina, la cui consegna è prevista a partire dalla prima decade di settembre per completarsi entro il 31.10.2024;
- non è stato possibile ordinare i materiali occorrenti per l'esecuzione della tettoia fotovoltaica, viste le prescrizioni impartite dal Libero Consorzio Comunale di Trapani in sede di conferenza dei servizi per approvazione della perizia di variante in corso d'opera;
- su sollecitazione della D.L, è stato effettuato da parte dei tecnici provinciali un sopralluogo in cantiere lo scorso mercoledì 12 giugno, a seguito del quale ci veniva comunicato dalla D.L. che si poteva procedere all'esecuzione della tettoia fotovoltaica, così come prevista negli elaborati grafici della perizia di variante;

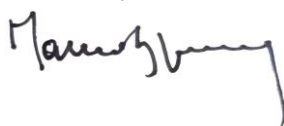
Tutto ciò' premesso

CHIEDE

che venga concessa proroga al tempo contrattuale per giorni **90** naturali e consecutivi, fissando il nuovo termine di ultimazione dei lavori per il giorno 01/10/2024, fatta eccezione per la fornitura di parte dei serbatoi per lo stoccaggio del percolato, le cui consegne si esauriranno entro il 31/10/2024, non compromettendo comunque la funzionalità dell'opera. Auspicando un benevolo accoglimento della presente istanza, si porgono distinti saluti.

Consorzio Stabile Conpat s.c.a r.l.

Il Procuratore Speciale: Mario Spina



Realizzazione di una Piattaforma Tecnologica per il Trattamento e Valorizzazione dei R.S.U sita in Contrada Borraea nel Comune di Trapani - Lotto n. 1: Impianto di Discarica per Rifiuti non Pericolosi

CUP: G95I18000160001 CIG: 89352376D4

Contratto di Appalto del 21/09/2022 rep. n. 120 registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo Serie 1 – n. 1690 del 27/09/2022

Spett/le Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica

Utilità - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Viale Campania, 36/A – 90144 Palermo

Al RUP

Arch. Pasquale Musso

e-mail: pasquale.musso@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

All'UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI

Al Direttore dei Lavori

Arch. Vincenza Di Marco

e-mail: v.dimarco@srrtrapaniprovinciasud.it

pec: srrtrapanisud@pec.it

**Al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione
e Direttore Operativo**

Arch. Giacomo Lombardo

e-mail: g.lombardo@srrtrapaniprovinciasud.it

pec: srrtrapanisud@pec.it

Al Direttore Operativo

Ing. Alessandro Amico

e-mail: alessandro.amico@regione.sicilia.it

pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Al Dott. Vincenzo Novara

e-mail: srrtpnord@gmail.com

pec: srrtpnord@pec.it

Santa Ninfa li 27/06/2024

inviata a mezzo pec [X]

anticipato a mezzo e-mail [X]

raccomandata A/R []

raccomandata a mano []

Oggetto: INTEGRAZIONE ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL 18/06/2024

Il sottoscritto Mario Spina nato a Trapani (TP) il 12/03/1965, codice fiscale SPN MRA 65C12 L331P, in qualità di Procuratore Speciale del CONPAT s.c.a r.l. Appaltatore dei lavori in epigrafe,

Premesso che:

- con l'atto di sottomissione del 25/03/2024 la data per l'ultimazione dei lavori veniva fissata per il 03/07/2024;
- a causa delle varie problematiche verificatesi durante l'esecuzione di alcune lavorazioni non risulta possibile completare i lavori nei termini ultimi fissati;
- con nota del 18/06/2024 è stata trasmessa da parte dello scrivente Appaltatore istanza di proroga, chiedendo uno slittamento del tempo contrattuale di giorni 90 naturali e consecutivi;
- in data 20/06/2024 in occasione del sopralluogo effettuato dall'Ufficio di Direzione Lavori in cantiere al fine di verificare lo stato dei lavori e successivamente durante il tavolo tecnico tenutosi lunedì 24/06/2024 presso l'ufficio del R.U.P, al fine di verificare l'iter da intraprendere per pervenire alla conclusione dei lavori, è stato chiesto al sottoscritto di circostanziare in maniera più dettagliata la richiesta di proroga motivando i ritardi nell'esecuzione di alcune lavorazioni e giustificando anche i motivi della proroga in deroga così come previsto dall'art. 17 comma 2 del C.S.A.

Premesso quanto precede si relazione quanto di seguito esposto:

Preliminarmente si evidenzia che non è stato possibile effettuare la richiesta di proroga nei termini di cui al comma 1 dell'art. 17 del C.S.A., poiché si sono verificate delle condizioni non preventivabili e di cui lo scrivente è venuto a conoscenza solo successivamente al termine di cui al citato comma 1. In particolare alcune aziende fornitrici non hanno rispettato i tempi di consegna dei materiali ancorché gli ordini erano stati eseguiti per tempo. Tale situazione si è verificata oltre che per i materiali di impermeabilizzazione anche per i silos di stoccaggio del percolato.

Riguardo ai 90 giorni di proroga richiesti si specifica che:

- dieci giorni circa afferiscono al fermo cantiere ed al rallentamento dei lavori per le condizioni meteo sfavorevoli (pioggia e vento) verificatesi negli ultimi mesi (marzo – maggio), che hanno condizionato soprattutto la posa dei teli di impermeabilizzazione della vasca, ma anche la fase di ultimazione dell'argine di valle costituito da terre additivate a calce;
- sessanta giorni da imputare al ritardo nelle consegne dei materiali impermeabilizzanti, dovuti alla carenza di materie prime, imputabili alla crisi medio orientale e al blocco dei trasporti sui canali di Suez e Panama, quindi per cause di forza maggiore non imputabile alla scrivente impresa;
- quaranta giorni da imputare al nuovo piano di approvvigionamenti per la realizzazione dell'impianto di estrazione del percolato, recentemente verificato, ottimizzato ed ingegnerizzato dalla scrivente impresa e di cui, anche a seguito di quanto concordato nel corso della riunione del 24/06, si riserva di produrre relazione tecnica dettagliata della proposta che evidenzia le motivazioni delle modifiche, rispetto all'impianto previsto in progetto, specificando anche le eventuali variazioni economiche;
- venti giorni sono stati stimati nell'attesa di definire le modalità di esecuzione della miglioria proposta dell'impresa in fase di offerta riguardante l'impianto fotovoltaico, con la possibilità di procedere alla realizzazione di una sola tettoia in corrispondenza del parcheggio, alla luce delle nuove tecnologie che

permettono di realizzare, su una minore superficie, un impianto avente caratteristiche tecniche equivalenti a quelle della proposta, migliorandone la gestione e la manutenzione. Si evidenzia che tale soluzione è stata anche discussa e concordata nel corso della riunione del 24/06/2024.

Si ritiene opportuno precisare che la richiesta di proroga di 90 giorni, non deriva dalla sommatoria delle superiori tempistiche legate alle singole lavorazioni, ma tiene conto delle sovrapposizioni temporali e degli slittamenti a *cascata* nel susseguirsi delle lavorazioni stesse.

Consorzio Stabile Conpat s.c.a r.l.

Il Procuratore Speciale: Mario Spina

Firmato
digitalmente da

MARIO SPINA

CN = MARIO
SPINA
C = IT

All' Assessore Regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti.@certmail.regione.sicilia.it

Alla Cortese attenzione
del Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Pasquale Musso
pasquale.musso@regione.sicilia.it

Prot. _____

2001

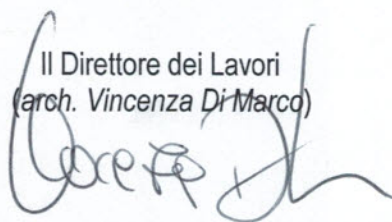
Campobello di Mazara, _____

27 GIU 2024

OGGETTO: REALIZZAZIONE PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA LAVORAZIONE
DEI R.S.U. SITA IN C/DA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI – **LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA
PER RIFIUTI NON PERICOLOSI** – CUP: G95118000160001 – CIG: 89352376D4.

In relazione ai lavori in oggetto, la sottoscritta in qualità di Direttore dei Lavori trasmette in allegato alla
presente il "Parere sulla richiesta di Concessione Proroga dei Termini Contrattuali".

Il Direttore dei Lavori
(arch. *Vincenza Di Marco*)





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti



S.R.R. Trapani
Provincia Nord



Oggetto: Realizzazione della piattaforma tecnologica per il trattamento e la valorizzazione dei R.S.U. sita in contrada Borraanea nel Comune di Trapani. Progetto esecutivo – Lotto 1: Impianto di discarica per Rifiuti non pericolosi.

Stazione Appaltante: Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Attività ex OCDPC 513 del 8/03/2018 ed OCDPC 528 del 29/03/2019.

Importo complessivo dei lavori: €. 13.202.811,70

Contratto: Stipulato in data 22/09/2022 rep. n. 120 registrato fiscalmente all'Agenzia delle Entrate di Palermo n. 1690 Serie 1 in data 27/09/2022.

Ribasso d'asta: 27,148%.

Importo Contrattuale al netto del ribasso d'asta: €. 7.228.006,10 di cui €. 7.102.396,39 per lavori e €. 125.609,71 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

Atto di Sottomissione: in data 25/03/2024 Rep. 120, registrato fiscalmente all'Agenzia delle Entrate di Trapani, ufficio territoriale di Castelvetro, in data 24/04/2024 al n. 272 Serie 3.

Importo dell'Atto di Sottomissione: € 7.940.391,65 (al netto del ribasso offerto del 27,148%) di cui € 7.749.325,81 per lavori e € 191.065,84 per oneri della sicurezza oltre IVA.

Impresa aggiudicatrice: CONPAT SCARL con sede a Roma, viale Giulio Cesare n. 71 – P.IVA 06044391214 (Consorzio Stabile);

Imprese esecutrici:

CELI ENERGIA srl con sede a Santa Ninfa (TP) in via Francesco Crispi n. 42 – P.IVA 02371850815 (Impresa Consorzata).

DIBIGA srl con sede ad Alcamo (TP) in via Pina Bernardo n. 36 P.IVA 02510310812 (Impresa Consorzata);

BORRANEA Società Consortile arl., con sede in Santa Ninfa (TP) in via F.scoCrispi, 41 P.IVA 02844690814.

**PARERE SULLA RICHIESTA DI CONCESSIONE PROROGA DEI TERMINI CONTRATTUALI ESPRESSA DALLA
DITTA APPALTATRICE**

(art. 159, c. 10 del D.P.R.207/2010)

La sottoscritta Arch. Vincenza Di Marco in qualità di Direttore dei Lavori sopra specificati, in riferimento all'integrazione della richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori presentata dalla ditta appaltatrice in data 27/06/2024 e pervenuta alla sottoscritta in data 27/06/2024 al n. 2000 del protocollo societario;

premesso che:

- Con nota del 18/06/2024 assunta al protocollo societario al n. 1934 del 19/06/2024 l'Impresa esecutrice dei lavori ha formalmente avanzato la richiesta per una proroga di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi per ultimare i lavori in oggetto, fissando il nuovo termine di ultimazione dei lavori per il giorno 01/10/2024, fatta



eccezione per la fornitura dei serbatoi di stoccaggio percolato, le cui consegne si esauriranno entro il 31/10/2024;

- In data 20/06/2024 in occasione del sopralluogo effettuato dall'Ufficio della Direzione dei Lavori è stato chiesto dalla D.L. alla Ditta esecutrice di redigere un'integrazione alla nota trasmessa (Istanza di Proroga) al fine di specificare con maggior dettaglio la richiesta di proroga avanzata;
- In data 24/06/2024, al fine di poter valutare la richiesta di proroga si è convocato presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in presenza dell'Ufficio della Direzione dei Lavori, del RUP, dei Tecnici dell'Impresa Esecutrice dei lavori e del Funzionario della SRR Trapani Provincia Nord, durante il quale si è avanzata richiesta di circostanziare in maniera più dettagliata la richiesta di proroga motivando i ritardi nell'esecuzione di alcuni lavori e giustificando anche i motivi della proroga in deroga così come previsto dall'art. 17 comma 2 del C.S.A.;

preso atto che:

1. le motivazioni addotte dall'impresa richiedente trasmesse con la nota protocollo Societario n. 1934 del 19/06/2024 e l'integrazione nota protocollo Societario n. 2000 del 27/06/2024 si ritengono fondate in quanto nel corso dei lavori si sono verificate:

- Relativamente alle motivazioni che non è stato possibile effettuare la richiesta di proroga nei termini di cui al comma 1 dell'art. 17 del C.S.A.

La ditta ha evidenziato che non è stato possibile effettuare la richiesta di proroga nei termini di cui al comma 1 dell'art. 17 del C.S.A., poiché si sono verificate delle condizioni non preventivabili in quanto la ditta è venuta a conoscenza solo successivamente al termine di cui al citato comma 1. In particolare alcune aziende fornitrici non hanno rispettato i tempi di consegna dei materiali ancorché gli ordini erano stati eseguiti per tempo. Tale situazione si è verificata oltre che per i materiali di impermeabilizzazione anche per i silos di stoccaggio del percolato.

- Relativamente alle motivazioni di un'ulteriore proroga di 90 giorni per ultimare i lavori

La ditta al fine di dare seguito a quanto richiesto in occasione del sopralluogo in data 20/06/2024 dell'ufficio della Direzione dei Lavori e successivamente durante il Tavolo Tecnico tenutosi in data 24/06/2024 presso l'Ufficio del RUP con la trasmissione della nota integrativa del 27/06/2024 ha specificato le cause che hanno determinato il ritardo rispetto al cronoprogramma dettando le seguenti nuove tempistiche legate alle singole lavorazioni necessarie per ultimare i lavori:

- dieci giorni circa afferiscono al fermo cantiere ed al rallentamento dei lavori per le condizioni meteo sfavorevoli (pioggia e vento) verificatesi negli ultimi mesi (marzo – giugno), che hanno condizionato soprattutto la posa dei teli di impermeabilizzazione della vasca, ma anche la fase di ultimazione dell'argine di valle costituito da terre additivate a calce;
- sessanta giorni da imputare al ritardo nelle consegne dei materiali impermeabilizzanti, dovuti alla carenza di materie prime, imputabili alla crisi medio orientale e al blocco dei trasporti sui canali di Suez e Panama, quindi per cause di forza maggiore non imputabile all'impresa;
- quaranta giorni da imputare al nuovo piano di approvvigionamenti per la realizzazione dell'impianto di estrazione del percolato, recentemente verificato, ottimizzato ed ingegnerizzato dall'impresa e di cui, anche a seguito di quanto concordato nel corso della riunione del 24/06, la stessa si riserva di produrre relazione tecnica dettagliata della proposta che evidenzia le motivazioni delle modifiche, rispetto all'impianto previsto in progetto, specificando anche le eventuali variazioni economiche;



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di
Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti



S.R.R. Trapani
Provincia Nord

SRR
trapani provincia sud

- venti giorni sono stati stimati nell'attesa di definire le modalità di esecuzione della migliona proposta dell'impresa in fase di offerta riguardante l'impianto fotovoltaico, con la possibilità di procedere alla realizzazione di una sola tettoia in corrispondenza del parcheggio, alla luce delle nuove tecnologie che permettono di realizzare, su una minore superficie, un impianto avente caratteristiche tecniche equivalenti a quelle della proposta migliorandone la gestione e la manutenzione. Si evidenzia che tale soluzione è stata anche discussa e concordata nel corso della riunione del 24/06/2024.
- 2. le cause sopra specificate non sono ascrivibili a fatto proprio dell'appaltatore, in quanto indipendenti dalla volontà delle parti, che hanno provocato un ritardo nella conduzione e conseguentemente nell'ultimazione dei lavori rispetto ai termini contrattuali, si esclude che il protrarsi dei termini sia stato determinato da negligenza o colpa da parte dell'appaltatore;

La sottoscritta esprime parere favorevole alla richiesta di concessione di una proroga di 90 giorni del termine contrattuale alla Ditta Esecutrice dei lavori per i lavori meglio individuati in oggetto, a condizione che la ditta non possa accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di Contratto.

Campobello di Mazara li 27/06/2024

Il Direttore dei Lavori
Arch. Vincenzo Di Marco